

Legge regionale 22 dicembre 2018, n. 54.

“Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari”

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

INDICE

Art. 1 Oggetto e Finalità

Art. 2 Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari

Art. 3 Requisiti di accesso al Fondo

Art. 4 Forme di sostegno

Art. 5 Modalità e criteri di erogazione

Art. 6 Limiti temporali

Art. 7 Clausola valutativa

Art. 8 Norma finanziaria

Art. 9 Entrata in vigore

Art. 1

(Oggetto e finalità)

1. La Regione Campania, come previsto dell'articolo 1, comma 2 dello Statuto regionale, ispira la propria azione ai principi della democrazia, dello stato di diritto e della centralità della persona umana, e garantisce e promuove i principi di uguaglianza, solidarietà, libertà, giustizia sociale e pari opportunità tra donne e uomini.

2. La Regione Campania, per realizzare un'organica ed integrata politica di sostegno, promuove misure concrete di solidarietà a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari, come indicati nell'articolo 3, comma 1, in attuazione dei principi stabiliti dalla Costituzione ed in armonia con le normative statali e comunitarie. Il contributo previsto dalla presente legge rappresenta un sostegno per le famiglie colpite dalla criminalità per contribuire ad alleviare le conseguenze ed i disagi economici che ne derivano per i giovani.

3. La Fondazione Politiche Integrate per la sicurezza (Pol.i.s.) della Regione Campania, di cui all'articolo 16 della legge regionale 19 gennaio 2009, n.1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge finanziaria anno 2009), è il soggetto di riferimento per l'attuazione delle misure previste dalla presente legge.

Art. 2

(Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari)

1. La Regione Campania istituisce il Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari, di seguito denominato Fondo, per la realizzazione delle finalità previste nell'articolo 1.
2. Le risorse del Fondo sono integrate da eventuali entrate provenienti dallo Stato, da persone fisiche o giuridiche.

Art. 3

(Requisiti di accesso al Fondo)

1. Hanno diritto ad accedere alle risorse destinate al Fondo previsto dall'articolo 2 le vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e i loro familiari, se conviventi, oppure i genitori, il coniuge, i figli, i fratelli e i nipoti delle medesime, decedute o che abbiano riportato lesioni o ferite, a causa della consumazione di uno dei delitti previsti dall'ordinamento giuridico come intenzionali e violenti, a condizione che:

- a) la vittima non abbia concorso, anche colposamente, alla commissione del reato oppure di reati connessi al medesimo, ai sensi dell'articolo 12 del codice di procedura penale;
- b) la vittima non sia stata condannata con sentenza definitiva oppure non sia sottoposta a procedimento penale per uno dei reati di cui all'articolo 407, comma 2, lettera a), del codice di procedura penale e per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto;
- c) per il beneficiario ricorrano le stesse condizioni di cui alla lettera b);
- d) il beneficiario sia totalmente estraneo agli ambienti criminali;
- e) il beneficiario sia destinatario di una sentenza penale di primo grado che lo individua come vittima del reato, ovvero, in assenza di sentenza, di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria che definisce il giudizio per essere rimasto ignoto l'autore del reato o di altra autorità competente che attesti un giudizio di estraneità della vittima al fatto costituente reato e la sua conclamata innocenza;
- f) il beneficiario non risulti coniuge, convivente o affine entro il secondo grado, e comunque sul presupposto necessario di un rapporto di convivenza al momento in cui si è verificato l'evento criminoso o attuale di soggetti nei cui confronti risulti in corso un procedimento per l'applicazione o sia applicata una misura di prevenzione di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche ed integrazioni, oppure di soggetti sottoposti a procedimento penale per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3 bis del codice di procedura penale;
- g) il beneficiario non sia destinatario, al momento della presentazione dell'istanza, di alcun beneficio previsto a favore delle vittime della criminalità organizzata, del terrorismo o delle vittime del dovere;
- h) il beneficiario sia convivente con la vittima al momento dell'evento delittuoso;
- i) il beneficiario sia iscritto ad un servizio socio-educativo per la prima infanzia, scolastico di ogni ordine e grado, universitario o di formazione professionale.

2. Le condizioni previste dal presente articolo devono essere comprovate, al momento della presentazione dell'istanza, da idonea documentazione.

Art. 4

(Forme di sostegno)

1. Le forme di sostegno, la cui entità è annualmente stabilita dalla Giunta regionale, sono differenziate per tipologia di studi:

- a) scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- b) scuola secondaria di primo grado;
- c) scuola secondaria di secondo grado;
- d) studi universitari;
- e) formazione professionale.

Art. 5

(Modalità e criteri di erogazione)

1. La Giunta regionale, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, d'intesa con la Fondazione Pol.i.s., adotta apposito regolamento per definire i criteri, le modalità di richiesta, i termini per la presentazione delle domande, l'entità massima dei contributi da corrispondere e l'erogazione del contributo.

Art. 6

(Limiti temporali)

1. I contributi sono riconosciuti per gli eventi verificatisi anche prima dell'entrata in vigore della presente legge. Il riconoscimento del contributo non è tuttavia retroattivo ma può essere richiesto esclusivamente dall'anno solare in cui entra in vigore la presente legge.

Art.7

(Clausola valutativa)

1. La Giunta regionale, dalla data di entrata in vigore della presente legge, relaziona annualmente al Consiglio regionale sull'attuazione della legge e valuta i risultati conseguiti rispetto all'obiettivo di favorire un'organica ed integrata politica di sostegno a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari.

Art. 8

(Norma finanziaria)

1. Alla copertura del Fondo previsto all'articolo 2, comma 1, quantizzato in euro 100.000,00 per il 2018 e 500.000,00 per ciascuno degli anni 2019 e 2020, si provvede mediante prelevamento dalla Missione 20, Programma 01, Titolo 1 e contestuale incremento della medesima somma, a valere sullo stanziamento della Missione 12, Programma 05, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020.

Art. 9

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

Legge regionale 22 dicembre 2018, n. 55.

“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126. Delibera di Giunta regionale del 17 dicembre 2018 n. 858. Importo complessivo di euro 39.000.000,00”

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio)

1. Il debito fuori bilancio, pari a complessivi euro 39.000.000,00 derivante da provvedimenti esecutivi pronunciati dall’autorità giudiziaria e dal conseguente Accordo riassuntivamente descritti nell’Allegato A e nella scheda di rilevazione di partita debitoria uniti alla deliberazione di Giunta regionale del 17.12.2018, n. 858, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Art. 2

(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito individuato all’articolo 1, dell’importo complessivo di euro 39.000.000,00 si provvede con le seguenti azioni contabili:

- a) per euro 8.000.000,00 a valere sullo stanziamento della Missione 10, Programma 1002, Titolo 1 del bilancio per l’esercizio finanziario 2018;
- b) per euro 15.000.000,00 a valere sullo stanziamento della Missione 10, Programma 1002, Titolo 1 del bilancio per l’esercizio finanziario 2019;
- c) per euro 16.000.000,00 a valere sullo stanziamento della Missione 10, Programma 1002, Titolo 1 del bilancio per l’esercizio finanziario 2020.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

ALLEGATO A (articolo 1, comma 1)

Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti pronunciati dell'Autorità giudiziaria, ai sensi della lettera a), comma 1, dell'articolo 73, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Provvedimento	Oggetto	Beneficiario	Importo complessivo
Sentenza n. 4404 del 19.7.2018 del Consiglio di Stato - Sez. V e conseguente Accordo tra Regione e SITA S.p.A. in liquidazione	Compensazioni minori entrate derivanti da agevolazioni tariffarie imposte con provvedimenti regionali anni 1989/2002	SITA S.p.A. in liquidazione	euro 39.000.000,00



Legge regionale 22 dicembre 2018, n. 56.

“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Delibera di Giunta regionale del 13 novembre 2018, n. 754. Importo complessivo di euro 389.524,08”

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio)

1. Il debito fuori bilancio, pari a complessivi euro 389.524,08 derivante da provvedimenti esecutivi pronunciati dall’autorità giudiziaria riassuntivamente descritti nell’Allegato 1 e nelle schede di rilevazione di partita debitoria unite alla deliberazione di Giunta regionale del 13.11.2018, n. 754, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Art. 2

(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito individuato all’articolo 1, dell’importo complessivo di Euro 389.524,08 si provvede mediante prelievo in termini di competenza e cassa a valere sullo stanziamento della Missione 14, Programma 01, Titolo 1 del bilancio per l’esercizio finanziario 2018.

2. Il pagamento a favore del creditore è eseguito con espressa riserva di ripetizione all’esito del giudizio di opposizione.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca

ALL. 1

Allegato al DDL		Titolo del debito			4193	4191	
Scheda di rilevazione e partita debitoria	Ufficio Giudiziario	Provvedimento	Beneficiario	Oneri da contezioso	Interessi	Totale Debito riconosciuto	
1	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 9662/2017	C.M.S. Costruzioni Metalliche Santonicola Srl		€ 5.236,29	€ 5.236,29	
20	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 9662/2017	Avv. Salvatore Giordano	€ 22.686,80		€ 22.686,80	
2	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 10470/2017	CNC DI DIMAURO ROSA E C. S.A.S.		€ 41.510,96	€ 41.510,96	
21	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 10470/2017	Avv. Giuseppe Palladino	€ 30.672,40		€ 30.672,40	
3	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 4631/2017	De Vita Maria e figli SNC	€ 23.331,33	€ 38.919,86	€ 62.251,19	
4	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 10495/2017	Grafiche Lucarelli s.r.l.		€ 23.436,44	€ 23.436,44	
19	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 10495/2017	Avv Orazio Abbamonte	€ 22.232,16		€ 22.232,16	
5	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 11781/2016	RE.MA PLAST SRL	€ 10.943,40		€ 10.943,40	
6	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 2790/2017	Avv. Guariglia Nicola	€ 7.236,04		€ 7.236,04	



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

7	TAR Campania	Sentenza n. 3508/2017	Vi.S.A srl	€ 16.279,44		€ 16.279,44
8	Corte d'Appello/Na	Sentenza n. 4143/2016	Avv. Edoardo Sabbatino e Maria Paola Sabbatino	€ 23.147,25		€ 23.147,25
22	Corte d'Appello/Na	Sentenza n. 4143/2016	Alba Metal S.r.l.	€ 636,52	€ 12.208,55	€ 12.845,07
9	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 8954/2016	Avv. Riccardo Marone x IGC	€ 13.582,08		€ 13.582,08
10	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 8954/2016	IGC s.r.l. Industrie Grafiche Castiglione		€ 11.385,11	€ 11.385,11
11	Tribunale di Napoli	Sentenza n.821/2017	Selar System srl		€ 544,51	€ 544,51
12	Tribunale di Napoli	Sentenza n.821/2017	Studio legale associato Cantore e Sarnelli xselar system	€ 6.584,47		€ 6.584,47
13	Tribunale di Napoli	Sentenza n. 6214/2017	SOLACEM s.p.a.	€ 23.881,24	€ 14.383,52	€ 38.264,76
14	Tribunale di Napoli	Sentenza 668/2018	Fratelli Bologna e Marcaccio srl	€ 11.672,96		€ 11.672,96
15	TAR Campania III	Sentenze n.3052/2012 e n. 1569/2015	CI.MA di Vollaro Maria Rosaria & C	€ 150,00		€ 150,00
16	Tribunale di Napoli	Sentenza n.1267/2018	MA. CE. S.r.l.		€ 9.189,72	€ 9.189,72



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

17	Tribunale di Napoli	Sentenza n.1267/2018	Avv. Demetrio Fenucciu x MA.CA.	€ 16.104,79	€ 16.104,79
18	TAR Campania - Sezione III	Sentenza n. 4398/2015	Marone Paola	€ 3.568,24	€ 3.568,24
Totali				€ 232.709,12	€ 389.524,08



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Decreto Dirigenziale n. 508 del 21/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

NOMINA QUALITY REVIEWER

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
- c. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- e. la Conferenza Stato – Regione, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014 – 2020, approvato con DGR n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- f. il POC Campania 2014-2020 assentito in sede di Conferenza Stato – Regioni, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1 maggio 2016.

CONSIDERATO CHE

- a. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
- b. con Deliberazione n. 758 del 20/12/2016, è stato rettificato, il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 e previsto che le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie dovranno essere adottate dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014–2020 con successivi atti monocratici, previo confronto con gli altri soggetti coinvolti nel processo di attuazione e di programmazione del programma, dandone comunicazione all'Autorità di Audit;
- c. con la succitata DGR n. 758 del 20/12/2016 è stato inoltre demandato all'Autorità di Gestione, l'approvazione con proprio atto monocratico del "Manuale di attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" del POR Campania FESR 2014-2020 e dei relativi allegati;
- d. con Deliberazione n. 813 del 28/12/2016, tra l'altro, la Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura del POR Campania FESR 2007- 2013, di cui alla DGR n. 302 del 21/06/2016, è stata rinominata "Struttura di Missione per i controlli POR FESR" e sono state integrate le competenze con quelle relative al POR FESR 2014 2020;

- e. con Decreto Dirigenziale n. 228 del 29/12/2016, è stato rettificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020 ed approvati il “Manuale di attuazione” e il “Manuale delle procedure per i controlli di I livello” del POR Campania FESR 2014-2020 ed i relativi allegati;
- f. con Decreto Dirigenziale n. 47 del 01/08/2017 sono stati rettificati il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020, il “Manuale di attuazione” e il “Manuale delle procedure per i controlli di I livello” del POR Campania FESR 2014-2020 ed i relativi allegati;
- g. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 15/05/2018 sono stati rettificati il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014/2020, il “Manuale di attuazione” e il “Manuale delle procedure per i controlli di I livello” del POR Campania FESR 2014-2020 ed i relativi allegati rispetto alla versione approvata con il succitato Decreto Dirigenziale n. 47 del 01/08/2017.
- h. con Decreto Dirigenziale n. 22 del 01/08/2018 è stato nominato il *Quality Reviewer* dei controlli di I livello del POR Campania FESR la D.ssa Giuseppina Ronza;
- i. che il “Manuale delle procedure per i controlli di I livello” del POR Campania FESR 2014-2020 al paragrafo 1.1 prevede la figura di un *Quality reviewer* con esperienza pregressa nelle verifiche dei fondi SIE;
- j. che lo stesso, espleta un controllo finalizzato a verificare la correttezza delle procedure poste in essere sia dalla Struttura di Missione Controlli, sia dai Responsabili di Obiettivo Specifico, sia dagli Organismi Intermedi per lo svolgimento delle funzioni delegate, al fine di ottenere la garanzia che i compiti delegati sono stati eseguiti in coerenza con le modalità definite dall’AdG;
- k. che lo stesso rappresenta l’interfaccia naturale tra il Responsabile della Struttura di Missione Controlli ed i team di controllo;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover individuare nella D.ssa Tania Fattore, matr. 18308, la figura di *Quality Reviewer* in rettifica del Decreto Dirigenziale n. 22 del 01/08/2018;
- b. di dover approvare le check list e i verbali, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, per la formalizzazione dei controlli di sistema al fine di verificare la correttezza delle procedure poste in essere sia dalla Struttura di Missione Controlli, sia dai Responsabili di Obiettivo Specifico, sia dagli Organismi Intermedi;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- la Decisione n. C (2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- la Deliberazione n.720 del 16 dicembre 2015;
- la Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016;
- la Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016;
- la Deliberazione n. 758 del 20 dicembre 2016;
- la Deliberazione n. 813 del 28 dicembre 2016;
- il Decreto Dirigenziale n. 228 del 29 dicembre 2016;
- il Regolamento regionale 23 gennaio 2018, n. 1;

- la Deliberazione n. 48 del 29 gennaio 2018;
- la Deliberazione n. 62 del 06 febbraio 2018

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DECRETA

1. di individuare nella D.ssa Tania Fattore, matr. 18308, la figura di *Quality Reviewer* in rettifica del Decreto Dirigenziale n. 22 del 01/08/2018;
2. di approvare le check list e i verbali, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, per la formalizzazione dei controlli di sistema al fine di verificare la correttezza delle procedure poste in essere sia dalla Struttura di Missione Controlli, sia dai Responsabili di Obiettivo Specifico, sia dagli Organismi Intermedi;
3. di trasmettere il presente atto al Vicecapo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, alla DG Autorità di Gestione FESR, all'Autorità di Audit, a tutti i Direttori Generali, ai Responsabili degli Uffici Speciali, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

Sergio Negro

REGIONE CAMPANIA

**POR
FESR 2014-2020**

**CHECK LIST CONTROLLI DI SISTEMA DELL'AdG:
PROCEDURE ATTUATE TRANNE STRUMENTI FINANZIARI**

POR Campania FESR 2014-2020		
SCHEMA ANAGRAFICA PROCEDURA		
Asse Prioritario		
Azione		
Tipologia Procedura di selezione		
Titolo Procedura		
Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS)		
Responsabile Controlli di Primo Livello (RCP)		
Tipologia di Soggetti Beneficiari		
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo (QR)		
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale	
	In loco (*)	
Referente/i della struttura di gestione e controllo dell'Azione presente/i al controllo in loco		
Data/e in cui è stato effettuato il controllo (gg/mm/aa)		

(*) Per controllo in loco si intende il controllo effettuato dal QR presso il ROS, i Responsabili della Struttura di Missione Controlli, oggetto di controllo di sistema

Codice controllo	Tipologia controllo (CD, CL)	Descrizione Attività di Controllo	Positivo (Si)/ Negativo (No)/ Non applicabile (N/A)	Documentazione presa a riferimento per lo svolgimento dei controlli	Commenti
A		VERIFICA DELLA CHIARA DESCRIZIONE E RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI			
1	CD	E' stato nominato il ROS?			
2	CD	E' stato nominato il Responsabile dei Controlli di Primo Livello?			
3	CD	In caso di OI, è stata valutata da parte del ROS di riferimento la coerenza del Sigeco e ha avuto esito positivo ?			
4	CD/CL	In caso di delega di funzioni ad un Organismo Intermedio, esiste un Atto scritto con cui è stata effettuata la designazione formale all'Organismo Intermedio a svolgere le attività delegate ai sensi dell'art. 123 par. 6 o 7 del RDC?			
5	CD	Nell'Atto scritto di cui al punto precedente risulta chiara la definizione delle responsabilità e degli obblighi dell'OI?			
6	CD/CL	Per lo svolgimento delle funzioni delegate, l'OI adotta le procedure definite nel SIGECO (e relativi manuali) dell'AdG?			
7	CD	E' assicurata la ripartizione delle funzioni e, ove richiesta (nel caso in cui la Regione/OI sia anche Beneficiario), la netta separazione delle funzioni?			
B		VERIFICA DELL'ESISTENZA DI MODALITA' PROCEDURALI CONFORMI ALLE NORME VIGENTI			
8	CD	L'atto con il quale sono approvati gli elementi essenziali del bando/altra procedura è quello previsto dalla norma applicabile alla fattispecie?			
9	CD	Gli elementi essenziali del bando/avviso recepiscono i criteri di selezione e valutazione delle operazioni precedentemente approvati dal CdS del POR?			
10	CD	Il bando pubblico/altra procedura di accesso alle risorse del POR è stato pubblicato e messo a disposizione dei potenziali beneficiari attraverso adeguate procedure di informazione/comunicazione?			
11	CD	In caso di riprogrammazione dell'Azione si è osservata la non retroattività di eventuali spese ammissibili di nuovo inserimento nel POR?			
12	CD	E' stata effettuata una verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione e valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza			
13	CD	Nel caso di operazioni che richiedevano il calcolo delle entrate nette (artt. 61 e 65 par. 8 del Reg. 1303/2013 e s.m.i.), è disponibile la documentazione inerente la procedura del calcolo delle entrate nette effettuata ed i relativi risultati?			
14	CD/CL	La procedura per il calcolo delle entrate nette è stata impostata sulla base della metodologia prevista dai regolamenti comunitari sui Fondi SIE?			
15	CD/CL	Nel caso in cui sia finanziato un Grande Progetto ai sensi dell'art.100 del RDC sono state adottate procedure conformi a quelle previste dai regolamenti comunitari per il FESR?			
16	CD	Le modalità per le richieste di rimborso da parte dei Beneficiari e per l'erogazione del contributo pubblico agli stessi sono state prioritariamente definite (ad es. nei Bandi, Contratti, Decreti di concessione, ...)?			
17	CD	Si è provveduto a informare i Beneficiari degli obblighi che i medesimi devono assolvere in tema di gestione, rendicontazione, monitoraggio, controllo, valutazione e informazione e pubblicità?			
18	CD	E' stato sottoscritto/o la convenzione/contratto per ogni progetto ammesso e finanziato dall'Azione e/o adottato l'atto di concessione del contributo pubblico?			
19	CD	I Beneficiari sono stati informati dei loro diritti e doveri in ordine alla concessione del contributo pubblico del POR?			

Codice controllo	Tipologia controllo (CD, CL)	Descrizione Attività di Controllo	Positivo (Si)/ Negativo (No)/ Non applicabile (N/A)	Documentazione presa a riferimento per lo svolgimento dei controlli	Commenti
20	CD	Sono definite procedure/modalità specifiche affinché i Beneficiari ricevano quanto prima il pagamento degli importi del contributo pubblico corrispondente dovuti e comunque entro e non oltre 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del Beneficiario stesso?			
21	CD	Sono garantite le procedure necessarie per le eventuali restituzioni dei contributi da recuperare presso i Beneficiari ai sensi della normativa comunitaria e/o nazionale e delle disposizioni previste dal SiGeCo?			
22	CD	Sono stati effettuati recuperi o revoche di finanziamenti concessi?			
23	CD	Nel caso degli aiuti di Stato, ove siano inclusi nella domanda di pagamento gli anticipi versati ai Beneficiari, sono rispettate le condizioni previste dall'art.131 par. 4 del Reg. 1303/2013 e s.m.i.?			
24	CD	Si verifica il rispetto, da parte dei Beneficiari, delle norme relative alle azioni informative e comunicazione previste dal Reg. 1303/2013 e s.m.i. e dalle disposizioni adottate dall'AdG (uso del logo, cartelloni fissi in loco, targhe commemorative, ecc.)?			
25	CD	L'invio alle scadenze previste dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, avviene nei limiti temporali definiti dall'AdG?			
26	CD	E' svolto dal ROS il controllo della qualità dei dati di monitoraggio fisico e procedurale prima dell'invio all'AdG ad ogni scadenza prevista?			
27	CD	E' svolto dal RCP il controllo della qualità dei dati di monitoraggio finanziario prima dell'invio all'AdG ad ogni scadenza prevista?			
C		ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE OPERAZIONI			
28	CD/CL	La documentazione relativa alla procedura di istruttoria, selezione ed approvazione dell'operazione (verbali, punteggi, ecc.) è correttamente archiviata e consultabile?			
30	CD	E' stata verificata la capacità amministrativa, finanziaria ed operativa dei Beneficiari?			
31	CD	E' stato verificato che le operazioni selezionate per il sostegno del POR non includano attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del RDC, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal POR?			
32	CD	E' stato verificato che non sono state selezionate per il sostegno del POR FESR operazioni portate materialmente a termine o completamente attuata prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del POR sia presentata dal Beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal Beneficiario?			
33	CD	E' stata effettuata la verifica delle autocertificazioni presentate dal Beneficiario in sede di domanda di partecipazione al bando, secondo le modalità ed i termini previsti dal bando/altra procedura di assegnazione delle risorse?			
34	CD	E' disponibile l'esito della verifica delle autocertificazioni presentate dai Beneficiari?			

Codice controllo	Tipologia controllo (CD, CL)	Descrizione Attività di Controllo	Positivo (Si)/ Negativo (No)/ Non applicabile (N/A)	Documentazione presa a riferimento per lo svolgimento dei controlli	Commenti
D		AMMISSIBILITA' DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO			
35	CD	E' disponibile copia del contratto/convenzione sottoscritto tra Regione/OI con i Beneficiari oppure gli atti di ammissione al contributo pubblico?			
36	CD/CL	Per ciascuna domanda di rimborso presentata dal Beneficiario è presente la documentazione prevista dal bando/procedura di selezione?			
37	CD/CL	I dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, inviati dal Beneficiario sono completi di tutte le informazioni previste dal Sistema Informatico SURF?			
E		VERIFICA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI E DEL TRATTAMENTO DEI CASI DI IRREGOLARITA' E DI FRODE:			
38	CD/CL	E' stata predisposta la pista di controllo e si provvede a mantenerla aggiornata ?			
39	CD/CL	Si redigono le Check List ed i Report per i controlli di 1° livello documentali ed in loco?			
40	CD/CL	Tali Check List ed i Report sono adeguatamente compilati?			
41	CD	I controlli di 1° livello documentali sono effettuati per la totalità delle domande di rimborso dei Beneficiari?			
42	CD	I controlli in loco di 1° livello svolti a campione, sono svolti secondo la metodologia di campionamento definita dall'AdG?			
43	CD/CL	Tali Check List e Report sono archiviati nel Sistema informatico SURF?			
44	CD	Le conclusioni delle attività di controllo svolte sono sufficienti per esprimere un giudizio finale sulla verifiche effettuate?			
45	CD	Si provvede periodicamente alla comunicazione da parte del ROS delle schede di rilevazione e comunicazione delle irregolarità (incluse le frodi sospette e/o accertate) nei termini previsti dalle procedure adottate dall'AdC e dall'AdG?			
46	CD/CL	Nel caso in cui siano state rilevate irregolarità (inclusi i casi di frode sospetti e/o accertati), tali casi sono stati opportunamente trattati, in particolare apportando le necessarie modifiche finanziarie?			
47	CD	La notifica di avvio del controllo ai soggetti sottoposti a verifica in loco è stata correttamente effettuata?			
48	CD/CL	I documenti del Beneficiario verificati durante le verifiche in loco (ove acquisiti in copia) sono stati adeguatamente archiviati?			
49	CD	Le conclusioni del controllo in loco sono adeguate e il lavoro svolto è sufficiente per esprimere un giudizio finale sulla verifica in loco svolta?			
Eventuale rilevazione di malfunzionamenti e/o irregolarità					
<i>(Descrivere eventuali malfunzionamenti e irregolarità riscontrate - Le informazioni di dettaglio inerenti eventuali malfunzionamenti e/o irregolarità riscontrate vengono riportate nel Verbale dei controlli di sistema)</i>					

SCHEMA VERBALE CONTROLLI DI SISTEMA

(PROCEDURE diverse da STRUMENTI FINANZIARI)

Asse prioritario	
Azione/procedura	
ROS	
Responsabile della Struttura di Missione Controlli	
Team di controllo	
O.I.	

OGGETTO del CONTROLLO: Verifica di sistema dell'AdG

Il Sottoscritto _____ in qualità di _____ della DG Autorità di Gestione del POR FESR, incaricato dell'esecuzione della verifica, come da: (indicare la lettera d'incarico o l'ordine di servizio) _____ dichiara, sotto la propria responsabilità, di aver effettuato la Verifica di Sistema relativamente alla Azione del POR _____ ivi inclusa l'attività di Quality Review relativamente alla procedura _____ finanziata da tale Azione

Per lo svolgimento della Verifica di Sistema, il sottoscritto ha effettuato i controlli previsti dalla/e Check list che si allega/no compilata/e alla presente dichiarazione.

A seguito delle verifiche effettuate è opportuno sinteticamente segnalare quanto segue:

.....

Infine, si dà atto di quanto segue:

- che nel corso delle verifiche di cui sopra, e limitatamente ad esse, non sono state constatate irregolarità e/o malfunzionamenti;
- che nel corso delle verifiche di cui sopra, e limitatamente ad esse, sono state constatate le seguenti irregolarità / malfunzionamenti: _____.
- che a seguito delle irregolarità e/o malfunzionamenti riscontrati sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

REGIONE CAMPANIA

**POR
FESR 2014-2020**

**CHECK LIST CONTROLLI DI SISTEMA DELL'AdG:
PROCEDURE ATTUATE ATTRAVERSO STRUMENTI FINANZIARI**

SCHEDA ANAGRAFICA PROCEDURA

Asse Prioritario	
Azione	
Tipologia Procedura di selezione	
Titolo Procedura attuata attraverso SF	
Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS)	
Responsabile Controlli di Primo Livello (RCP)	
Denominazione Soggetto Gestore (SG)	
Responsabile di Gestione del Gestore	
Responsabile di Pagamento del Gestore	
Responsabile di Controllo del Gestore	
Denominazione del Soggetto che ha effettuato il controllo (QR)	
Tipologia di controllo effettuato (barrare casella corrispondente)	Documentale
	In loco (*)
Referente/i della struttura di gestione e controllo dell'Azione presente/i al controllo in loco	
Data/e in cui è stato effettuato il controllo (gg/mm/aa)	

(*) Per controllo in loco si intende il controllo effettuato dall'AdG presso i Responsabili di Gestione, Controllo e Pagamento dell'Azione oggetto di controllo di sistema

Codice controllo	Tipologia controllo (CD, CL)	Descrizione Attività di Controllo	Positivo (Si)/ Negativo (No)/ Non applicabile (N/A)	Documentazione presa a riferimento per lo svolgimento dei controlli	Commenti
A		VERIFICA DELLA CHIARA DESCRIZIONE E RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI			
1	CD	E' stato nominato il ROS?			
2	CD	E' stato nominato il Responsabile dei Controlli di Primo Livello?			
3	CD	In caso di OI, è stata valutata da parte del ROS di riferimento la coerenza del Sigeco e ha avuto esito positivo?			
4	CD/CL	In caso di delega di funzioni ad un Organismo Intermedio, esiste un Atto scritto con cui è stata effettuata la designazione formale all'Organismo Intermedio a svolgere le attività delegate ai sensi dell'art. 123 par. 6 o 7 del RDC?			
5	CD	Nell'Atto scritto di cui al punto precedente risulta chiara la definizione delle responsabilità e degli obblighi dell'OI?			
6	CD/CL	Per lo svolgimento delle funzioni delegate, l'OI adotta le procedure definite nel SIGeCo (e relativi manuali) dell'AdG?			
7	CD	E' assicurata la ripartizione delle funzioni e, ove richiesta (nel caso in cui la Regione/OI sia anche Beneficiario), la netta separazione delle funzioni?			
B		VERIFICA DELL'ESISTENZA DI MODALITA' PROCEDURALI CONFORMI ALLE NORME VIGENTI			
B1		Verifiche attinenti la creazione dello Strumento Finanziario (SF)			
8	CD	La Valutazione ex ante dello SF è stata completata prima della decisione dell'AdG di erogare contributi allo SF?			
9	CD	La sintesi dei risultati e delle conclusioni della Valutazione ex ante dello SF sono stati pubblicati entro 3 mesi dalla data del loro completamento?			
10	CD	La Valutazione ex ante dello SF è stata presentata a scopo informativo al CdS del POR FESR?			
11	CD	L'Autorità di Gestione/ Organismo Intermedio ha effettuato la scelta delle opzioni disponibili in base a quanto disposto dall'art. 38 del Reg. UE n. 1303/2013?			
12	CD	E' disponibile un documento/dichiarazione del ROS che attesti la rispondenza del soggetto gestore selezionato ai Criteri di selezione degli organismi che attuano lo SF con particolare riferimento all'Art.7 del RD 480/2014 in attuazione dell'articolo 38, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013?			
13	CD/CL	E' stato sottoscritto l'Accordo di finanziamento (ai sensi dell'art.38, par.7 del RDC)?			
14	CD	L'Accordo di finanziamento - ai sensi dell'Allegato IV del Reg. UE 1303/13 - comprende almeno gli elementi dallo stesso previsti?			
15	CD	Il sostegno dello SF è concesso in conformità con le norme applicabili in materia di aiuti di stato?			
16	CD	Nel caso in cui è prevista la combinazione del sostegno dello SF con altro tipo di sostegno nell'ambito della stessa operazione (ai sensi dell'art.37 par.7 del RDC) o come operazione separata (ai sensi dell'art.37 par. 8 del RDC), sono state adottate dal Gestore delle procedure per verificare che:			
16.1	CD	a) la combinazione del sostegno fornito attraverso sovvenzioni e SF rispetti le condizioni di cui alle norme dell'UE applicabili in materia di aiuti di Stato e che nel caso riguardino la stessa voce di spesa la somma di tutte le forme di sostegno combinate non superi l'importo totale della voce di spesa considerata			
16.2	CD	b) le sovvenzioni non sono usate per rimborsare sostegni ricevuti dallo SF			
16.3	CD	c) lo SF non è usato per prefinanziare sovvenzioni			
17	CD/CL	E' stato previsto un sistema di contabilità separata tra le risorse del POR erogate allo SF e le altre risorse disponibili presso il soggetto gestore/OI?			
B2		Verifiche attinenti l'attuazione dello Strumento Finanziario:			
18	CD/CL	Le verifiche di gestione sono effettuate per l'intero periodo di programmazione e con riferimento alla creazione e l'attuazione dello SF?			
19	CD/CL	Esistono relazioni di controllo periodiche dagli Organismi incaricati dell'attuazione dello SF?			

Codice controllo	Tipologia controllo (CD, CL)	Descrizione Attività di Controllo	Positivo (Si)/ Negativo (No)/ Non applicabile (N/A)	Documentazione presa a riferimento per lo svolgimento dei controlli	Commenti
20	CD/CL	I documenti giustificativi delle spese dichiarate come ammissibili (risorse erogate allo SF e risorse erogate dallo SF ai destinatari finali):			
21.1	CL	a) sono conservati presso il ROS e/o presso l'OI/Soggetto Gestore, a seconda dei casi?			
21.2	CL	b) sono disponibili per consentire la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate alla Commissione?			
22	CD/CL	Tra i documenti giustificativi che consentono la verifica della conformità alla legislazione nazionale e dell'UE e alle condizioni di finanziamento, sono presenti almeno i seguenti presso il ROS e/o l'OI/Soggetto Gestore i documenti di cui all'Art. 9 par. 1 lett. e) del Reg. 480/2014?			
23	CD	5) Nel caso in cui i costi e le commissioni di gestione sono dichiarati come spesa ammissibile, essi:			
23.1	CD	a) sono conformi alle previsioni regolamentari e rispettano i massimali da queste previsti?			
23.2	CD/CL	b) sono adeguatamente documentati e giustificati nel rispetto del periodo di eleggibilità del POR?			
23.3	CD	c) sono ammessi a partire dalla data della firma dell'Accordo di finanziamento?			
23.4	CD/CL	d) nel caso in cui comprendono commissioni di istruttoria è verificato che queste non sono a carico dei destinatari finali?			
23.5	CD	e) sono coerenti con quanto previsto nell'Accordo di finanziamento?			
24	CD	Le risorse versate allo SF sono erogate coerentemente con le disposizioni regolamentari applicabili ed i termini e le condizioni stabiliti dall'Accordo di finanziamento e dagli altri atti inerenti la costituzione dello SF?			
25	CD	Ove si tratti della seconda domanda di pagamento intermedia per lo strumento finanziario, le spese ammissibili effettivamente sostenute a valere sullo strumento finanziario risultano essere pari almeno al 60% della prima domanda di pagamento effettuata per lo strumento finanziario (art. 41 par. 1 lett. c) punto i) del Reg. UE 1303/2013)?			
26	CD	Ove si tratti della terza domanda di pagamento intermedia per lo strumento finanziario, le spese ammissibili effettivamente sostenute a valere sullo strumento finanziario risultano essere pari almeno all'85% dell'importo cumulativo indicato per lo strumento finanziario nelle precedenti domande di pagamento (art. 41 par. 1 lett. c) punto ii) del Reg. UE 1303/2013)?			
27	CD	Ove si tratti della fase di chiusura del Programma Operativo, la domanda di pagamento del saldo finale comprende l'importo complessivo della spesa ammissibile di cui all'art. 42 (art. 41 Reg UE 1303/2013)?			
B3		Verifiche attinenti il sostegno finanziario fornito dallo Strumento finanziario:			
28	CD	Sono stati approvati, con atto conforme alla norma applicabile gli elementi essenziali del bando/altra procedura da attivare per la selezione dei destinatari finali?			
29	CD	Il bando recepisce i criteri di selezione e valutazione delle operazioni precedentemente approvati dal CdS del POR?			
30	CD	Il bando pubblico/altra procedura di accesso alle risorse del POR è stato pubblicato e messo a disposizione dei potenziali destinatari finali attraverso adeguate procedure di informazione /comunicazione?			
31	CD	In caso di riprogrammazione dell'Azione si è osservata la non retroattività di eventuali spese ammissibili di nuovo inserimento nel POR?			
32	CD	Si è provveduto a informare i destinatari finali degli obblighi che i medesimi devono assolvere in tema di gestione, rendicontazione, informazione e comunicazione?			
33	CD/CL	E' stato sottoscritto il contratto/altro atto con i destinatari finali selezionati dallo Strumento finanziario e/o adottato un'atto di concessione del finanziamento?			
34	CD/CL	L'invio - alle scadenze previste - dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, avviene nei limiti temporali definiti dall'AdG ovvero nell'Accordo di Finanziamento?			
35	CD/CL	E' svolto dal ROS il controllo della qualità dei dati di monitoraggio fisico e procedurale prima dell'invio all'AdG ad ogni scadenza prevista?			
36	CD/CL	E' svolto dal RCP il controllo della qualità dei dati di monitoraggio prima dell'invio all'AdG ad ogni scadenza prevista?			

Codice controllo	Tipologia controllo (CD, CL)	Descrizione Attività di Controllo	Positivo (Si)/ Negativo (No)/ Non applicabile (N/A)	Documentazione presa a riferimento per lo svolgimento dei controlli	Commenti
VERIFICA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI E DEL TRATTAMENTO DEI CASI DI IRREGOLARITA' E DI FRODE:					
C					
37	CD/CL	E' stata predisposta la pista di controllo degli SF e si provvede a mantenerla aggiornata?			
38	CD/CL	Si redigono le Check List per i controlli di 1° livello documentali ed in loco sullo SF?			
39	CD/CL	Tali Check List sono adeguatamente compilate?			
40	CD/CL	Tali Check List sono archiviate nell'ambito del Sistema informatico SURF?			
41	CD	I controlli in loco di 1° livello svolti a campione, sono svolti secondo la metodologia di campionamento definita dall'AdG?			
42	CD	I controlli di 1° livello in loco svolti dal Gestore sono effettuati su un campione rappresentativo di progetti pari ad almento alla soglia (%) fissata dall'AdG o, se diversa, da quanto all'Accordo di Finanziamento?			
43	CD/CL	Si redige un verbale per i controlli svolti?			
44	CD/CL	Tali verbali sono archiviati nell'ambito del Sistema informatico SURF?			
45	CD/CL	Tali verbali sono adeguatamente compilati?			
46	CD/CL	Si provvede periodicamente alla comunicazione da parte del ROS delle schede di rilevazione e comunicazione delle irregolarità (incluse le frodi sospette e/o accertate) nei termini previsti dalle procedure adottate dall'AdC e dall'AdG?			
47	CD/CL	Nel caso in cui siano state rilevate irregolarità (inclusi i casi di frode sospetti e/o accertati), tali casi sono stati opportunamente trattati?			
Eventuale rilevazione di malfunzionamenti e/o irregolarità (*)					
<i>(Descrivere eventuali malfunzionamenti e irregolarità riscontrate)</i>					

(*) Le informazioni di dettaglio inerenti eventuali malfunzionamenti e/o irregolarità riscontrate vengono riportate nel Verbale dei controlli di sistema

**SCHEMA VERBALE CONTROLLI DI SISTEMA
(STRUMENTI FINANZIARI)**

Asse prioritario	
Azione/procedura	
ROS	
Responsabile della Struttura di Missione Controlli	
Team di controllo	
O.I.	
Gestore S.F.	

OGGETTO del CONTROLLO: Verifica di sistema dell'AdG

Il Sottoscritto _____ in qualità di _____ della
DG Autorità di Gestione del POR FESR, incaricato dell'esecuzione della verifica, come da: (indicare la lettera
d'incarico o l'ordine di servizio) _____

dichiara, sotto la propria responsabilità, di aver effettuato la Verifica di Sistema relativamente alla Azione del
POR _____

ivi inclusa l'attività di Quality Review relativamente alla procedura _____ finanziata da tale
Azione/Sub-Azione.

Per lo svolgimento della Verifica di Sistema, il sottoscritto ha effettuato i controlli previsti dalla/e Check list che si
allega/no compilata/e alla presente dichiarazione.

A seguito delle verifiche effettuate è opportuno sinteticamente segnalare quanto segue: _____.

.....

Infine, si dà atto di quanto segue:

- che nel corso delle verifiche di cui sopra, e limitatamente ad esse, non sono state constatate irregolarità e/o malfunzionamenti;
- che nel corso delle verifiche di cui sopra, e limitatamente ad esse, sono state constatate le seguenti irregolarità / malfunzionamenti: _____.
- che a seguito delle irregolarità e/o malfunzionamenti riscontrati sono stati adottati i seguenti provvedimenti: _____.

DATA E LUOGO

Firma (leggibile) del soggetto/i che ha/hanno effettuato il controllo